



18^a GITA: 18 settembre 2011

escursione di un giorno

CIMA SASSO

In collaborazione con Associazione InAlp

RITROVO: Ore 7.30 a Santino al bar "Gangi" Partenza per Cicogna con mezzi propri.

ITINERARIO: Cicogna (731 mt.), Roccolo, Casa dell' Alpino (1250 mt.), Leciuri (1311 mt.), Colma di Belmello (1589 mt), Cima Sasso (1916 mt.).

TEMPO:

DISLIVELLO: 1185 metri

DIFFICOLTA': **EE - Si richiede un ottimo grado di allenamento**

Colazione al sacco

N.B. prenotarsi presso Rachele o Stefania

Dalla piazzetta della chiesa di Cicogna si prende il sentiero che sale tra le case a fianco del Monumento dei caduti. Si prosegue in mezzo ai boschi di castagno fino al Roccolo, posto usato in tempi non tanto lontani per la cattura dell'avifauna. Lasciato questo agglomerato di baite sulla destra si prosegue sul sentiero, fino a raggiungere la



mulattiera che in breve ci porta ai prati dell'Alpe Prà. Nei pressi dei ruderi dell'alpe, da una piccola deviazione si può raggiungere un grosso masso coppellato. Recuperata la mulattiera in breve si arriva a Casa dell' Alpino, costruita nel 1903 da Pierino Maioni e posta sul costone che separa la Val Grande dalla Val Pogallo, di proprietà dell'A.N.A. dal 1953. Collocata in una posizione fantastica tra cielo, terra e lago è stata muta testimone dei fatti di guerra che hanno sconvolto i nostri monti e fu anche una delle infermerie della "Crocerossina Maria PERON". Da qui un sentiero tra i faggi ci porta ad una stretta fessura che immette in Val Pogallo, si raggiungono i ruderi di Leciuri e poi salendo a sx attraverso il bosco si aggira il Monte Spigo e ci si porta sulla dorsale che

scavalca la Colma di Belmello, dove si dice sia stato ucciso l'ultimo lupo della Val Grande attorno al 1850 da Pietro

Benzi di Cicogna. Sulla sx in basso sono visibili i ruderi dell'omonima alpe costruita in marmo, utilizzando il proseguimento della vena di Candoglia ove c'è la cava di proprietà della Fabbrica del Duomo di Milano. Oltre la Colma si torna in Val Pogallo e dopo il Passo delle Pecore si cammina in Val Velina raggiungendo la sella a Sud della Cima Sasso. L'ultima salita è dovuta più all'intuito che alle tracce. La vetta è a Sud dell'aerea Corona di Ghina, elevandosi a Est sopra la Val Cauri, a Ovest sulla Val Pogallo e a Sud sopra il Fornale della Velina. E' il punto centrale della Val Grande, ambiente ideale per la fauna autoctona. Lungo lo stesso percorso si ritorna alla Casa dell' Alpino, ulteriormente ristrutturata nel 1995 dal Gruppo Alpini di Possaccio, dove è possibile rifocillarsi con un bel piatto di spaghetti.

